

La resa dei conti

«Boom di stranieri: 2 milioni di presenze Nessuno come Rimini»

Arrivi e pernottamenti cresciuti in doppia cifra nei primi nove mesi, settembre si conferma mese d'oro. Il bilancio di Sadegholvaad: «Abbiamo recuperato la voragine lasciata dal mercato russo»



Quello dei tedeschi si conferma il mercato principale del turismo estero a Rimini

di Manuel Spadazzi

Una buona stagione, nonostante tutto, per Rimini. Nonostante l'alluvione di maggio. Nonostante il calo (generalizzato) dei turisti italiani, a causa del caro-prezzi. Il giorno dopo la pubblicazione dei dati Istat su arrivi e presenze nei primi 9 mesi dell'anno, è tempo di bilanci per Jamil Sadegholvaad. «Tra i comuni costieri Rimini è quello che fa la migliore performance sul fronte di arrivi e pernottamenti. Settembre è stato un mese d'oro per tutta la Riviera e per Rimini in particolare». Ma quello che conta di più, per il sindaco e presidente della Provincia, è il forte incremento di turisti stranieri «che ci ha permesso di recuperare completamente la voragine lasciata dai russi. Che, è bene ricordarlo, valevano per noi quasi 500mila pernottamenti nel 2019».

Tornando ai numeri del 'settembre d'oro', il mese «si è chiuso per Rimini con il 17,2% in più di arrivi e il 9,9% in più di pernottamenti». Non solo: «A settembre i pernottamenti di turisti dall'estero sono stati il 39,5% del totale, gli arrivi 36%». Il sindaco non esita a definirle «cifre record», che confermano il buon trend del turismo estero nei mesi precedenti. Da gennaio a settembre «i pernottamenti di turisti stranieri, oltre 2 milioni, hanno rappresentato il 34% di quelli totali, sul fronte degli arrivi siamo al 29,7%». Dati che confermano Rimini come la città più forte, per il turismo estero. In provincia la percentuale di stranieri sul totale dei turisti è del 22,7% per gli arri-

LE PROSSIME MOSSE

«Sarà fondamentale investire sempre più su campagne mirate per la promozione all'estero, sugli eventi e sui voli del 'Fellini'»

Dati turistici Gennaio/Settembre 2023

	ARRIVI TOTALI (sul 2022)	PRESENZE TOTALI (sul 2022)	ARRIVI STRANIERI (sul 2022)	PRESENZE STRANIERI (sul 2022)
Rimini	+8,8%	+2,6%	+21,9%	+16,3%
Riccione	+1,3%	-2,3%	+5,4%	+3,9%
Cattolica	+0,7%	-2,3%	+11%	+7,3%
Bellaria	+0,2%	-1,3%	+11,9%	+8,7%
Misano	+3,7%	+1,6%	+12,7%	+7,2%
Provincia	+4,9%	+0,2%	+16,8%	+11,9%

vi e del 26% sui pernottamenti. **Per Rimini** il mercato dei tedeschi resta il principale (427.635 pernottamenti, +1%), bene anche Francia (124.122, +6,5%), Austria (71.217, +11,4%), Olanda (47.556, +21,5%), e soprattutto la Polonia (180.565, +43,3%). In crescita anche Romania (119.283 le presenze, +18,6%) e la Repubblica Ceca

(69.680, +52,5%). «Segnali importanti dal turismo estero, nonostante si siano di fatto azzerati gli arrivi dalla Russia».

Da gennaio a settembre a Rimini la presenze dei turisti sono state - in tutto - oltre 6,1 milioni, quasi 153mila in più del 2022. È vero: rispetto al 2019 il calo è del 12%, ma «allora potevamo contare sui

turisti russi». Nei primi nove mesi i turisti arrivati a Rimini sono cresciuti dell'8,8%, gli stranieri del 22%. «Dati che ci incoraggiano - conclude il sindaco - a continuare a spingere sulle campagne di promozione, sullo sviluppo dell'aeroporto e sulla politica dei grandi eventi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA